

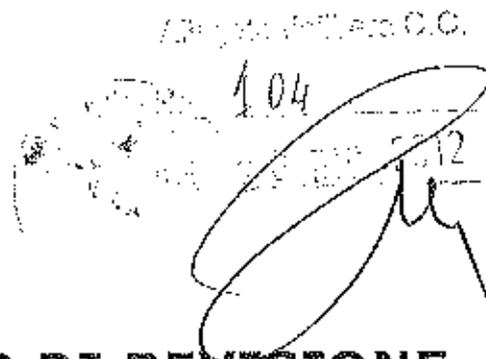
COMUNE DI ACICASTELLO
18. DIC. 2012
ARRIVO PROT. N° 0028801

111  
Seg.  
Dir.  
S. N.  
Zoffel  
Pres. Cons.

## COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di Catania

13/12/2012  
104  
2012  
11/12/2012



### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

### BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT. MASSIMILIANO LONGO*

*DOTT. GIOVANNI MUSUMECI*

*RAG. RAFFAELE CASTRO*

**Comune di**  
**Collegio dei revisori**

Verbale del 17 dicembre 2012

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

*all'unanimità di voti*

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di ACI CASTELLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18 dicembre 2012

L'ORGANO DI REVISIONE



# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni

## VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti dott. Massimiliano Longo, dott. Giovanni Musumeci, rag. Raffaele Castro, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data 30 ottobre (fax), 6 novembre (ritiro documentazione), 7 novembre (integrazione documentazione) ed a seguito parziale modifica della Delibera di Giunta Municipale n.118 del 25 ottobre 2012 hanno ricevuto in data 10 dicembre 2012 lo schema definitivo del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in pari data con delibera n.132 insieme ai seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera o proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26 ottobre 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011**

L'organo consiliare NON ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni ( vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione Indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

## BILANCIO DI PREVISIONE 2012

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	11.638.946,07	Titolo I: Spese correnti	18.911.313,94
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.345.623,96	Titolo II: Spese in conto capitale	1.332.824,09
Titolo III: Entrate extratributarie	1.955.568,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.555.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.000.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	14.251.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	3.193.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	3.193.000,00
<i>Totale</i>	<b>37.688.138,03</b>	<i>Totale</i>	<b>37.688.138,03</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2011 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2011 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>37.688.138,03</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>37.688.138,03</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	20.495.138,03
spese finali (titoli I e II)	-	20.244.138,03
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	251.000,00
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	251.000,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	8.838.518,93	9.645.964,46	11.638.946,07
Entrate titolo II	6.965.815,39	6.533.441,77	5.345.623,96
Entrate titolo III	2.049.727,17	2.182.307,10	1.955.568,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>17.854.061,49</b>	<b>18.361.713,33</b>	<b>18.940.138,03</b>
(B) Spese titolo I	16.257.690,07	17.821.498,12	18.911.313,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo I) *	588.519,30	394.500,00	251.000,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.007.852,12</b>	<b>145.715,21</b>	<b>-222.175,91</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	222.175,91
-contributo per permessi di costruire			222.175,91
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	377.824,09
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.007.852,12</b>	<b>145.715,21</b>	<b>377.824,09</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	1.569.790,26	55.550.500,00	1.555.000,00
Entrate titolo V **	0,00	4.403.618,81	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.569.790,26</b>	<b>59.954.118,81</b>	<b>1.555.000,00</b>
(N) Spese titolo II	615.865,67	58.456.096,47	1.332.824,09
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	377.824,09
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>952.924,59</b>	<b>1.498.022,34</b>	<b>377.824,09</b>

\*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### 3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	650.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	350.000	
- plusvalenze da alienazione	590.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>1.590.000</b>	-
<b>Differenza</b>		<b>- 1.590.000</b>

#### **4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	590.000	
- altre risorse	50.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>640.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	607.525	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	85.299	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>692.824</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.332.824</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.332.824</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

### 5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	11.051.161,27	11.083.431,18
Entrate titolo II	5.250.925,01	5.250.925,01
Entrate titolo III	1.747.568,00	1.674.568,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>18.049.654,28</b>	<b>18.008.924,19</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>17.389.330,19</b>	<b>17.380.924,19</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>263.000,00</b>	<b>276.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>397.324,09</b>	<b>352.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>397.324,09</b>	<b>352.000,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	397.324,09	352.000,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo IV	850.000,00	850.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.247.324,09</b>	<b>1.202.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)</b>	<b>397.324,09</b>	<b>352.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

## **7. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.49 del 15.06.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impleghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a C. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'apposito prospetto per gli anni 2013 e 2014 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.			4.180.000
I.C.I.	2.512.833	2.379.000	
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000	10.000	10.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	365.000	694.160	
Addizionale I.R.P.E.F.	898.000	924.000	1.750.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		50.000	50.000
Altre imposte	0	0	
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>3.786.833</b>	<b>4.057.160</b>	<b>6.213.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	60.200	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	4.541.693	5.368.804	5.390.946
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	55.500	10.000	25.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>4.657.393</b>	<b>5.378.804</b>	<b>5.415.946</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000	10.000	10.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Altri tributi speciali	385.293	200.000	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>395.293</b>	<b>210.000</b>	<b>10.000</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.838.519</b>	<b>9.645.964</b>	<b>11.638.946</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in C 4.180.000,00.

Le aliquote sono riportate nella Delibera di Consiglio Comunale n.74 del 17/09/2012.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.73 del 17/09/2012, ha disposto l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro 13.000,00.

### T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in C 5.390.946,07 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola col il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP - il cui gettito risulta iscritto al titolo III, categoria 2°. Il gettito della COSAP è stato stimato in C 130.000,00.

### Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
1.230.316,00	439.590,26	650.000,00	650.000,00

(l'art.2, comma 41 del D.L.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	359.877	231.500	100.000	100.000	100.000	100.000
T.A.R.S.U.	296.000	468.199	991.504	511.946	176.161	208.431
ALTRE	121.000	440793	10.000	25.000	25.000	25.000

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 850.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.117 del 25/10/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	6.150.520	6.181.986	5.935.871	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	191.834	279.515	311.550	11%
03 - Prestazioni di servizi	7.292.505	7.890.877	8.109.664	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	214.973	352.578	331.375	-6%
05 - Trasferimenti	716.768	971.900	1.008.632	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	782.798	866.874	837.500	-3%
07 - Imposte e tasse	474.592	454.052	455.617	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	433.700	823.706	954.105	17%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			871.600	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		10	86.000	859900%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>16.267.690</b>	<b>17.821.498</b>	<b>18.911.914</b>	<b>6,12%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata (Intervento 01).

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	5.502.636
2011	5.202.871
2012	5.200.939
2013	4.996.489
2014	4.994.619

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	6.177.007	5.935.871
intervento 03	12.210	13.430
irap	474.592	448.117
altre da specificare	9.626	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.673.437</b>	<b>6.397.418</b>
spese escluse	1.170.801	1.196.479
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>5.502.636</b>	<b>5.200.939</b>
<b>spese correnti</b>	<b>16.285.905</b>	<b>18.911.314</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>33,79</b>	<b>27,50</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di C 14.302,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o in base al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.*

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro ..... rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	75.512,68	80%	14.302,54	13.430,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190.233,88	80%	38.046,78	20.500,00
Sponsorizzazioni	62.270,84	100%	0	0
Missioni	8.425,47	50%	4.212,73	4.000,00
Formazione	14.871,72	50%	7.435,86	7.400,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	86.336,13	20%	17.267,22	1.231,00

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 39,52 %.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 871.000,00.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,4547% delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.332.824,09, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	17.854.061
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.428.324,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	560.271
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	868.054

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	13.250.980	12.688.618	12.100.099	11.705.599	11.455.303	11.205.008
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	562.362	588.519	394.500	250.296	250.296	250.296
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>12.688.618</b>	<b>12.100.099</b>	<b>11.705.599</b>	<b>11.455.303</b>	<b>11.205.008</b>	<b>10.954.712</b>
abitanti al 31/12	18031	18031	18031	18031	18031	18031
debito medio per abitante	703,711275	671,071987	649,193001	635,311594	621,430187	607,54878

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	598.828	572.671	578.100	560271,15	560271,15	560271,2
quota capitale	562.362	588.519	394.500	250.296	250.296	250.296
<b>totale fine anno</b>	<b>1.161.190</b>	<b>1.161.190</b>	<b>972.600</b>	<b>250.296</b>	<b>250.296</b>	<b>250.296</b>

#### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa SUPERIORE al limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	17.854.061
Anticipazione di cassa	Euro	14.000.000
<i>Percentuale</i>		78,41%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.638.946	11.051.161	11.083.431	33.773.539
Titolo II	6.345.624	6.250.925	5.250.925	15.847.474
Titolo III	1.955.568	1.747.568	1.674.568	5.377.704
Titolo IV	1.565.000	850.000	850.000	3.255.000
Titolo V	14.000.000	14.000.000	14.000.000	42.000.000
<i>Somma</i>	34.495.138	32.899.654	32.858.924	100.253.717
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>34.495.138</b>	<b>32.899.654</b>	<b>32.858.924</b>	<b>100.253.717</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.911.314	17.389.330	17.380.924	53.681.568
Titolo II	332.824	1.247.324	1.202.000	2.782.148
Titolo III	14.251.000	14.263.000	14.276.000	42.790.000
<i>Somma</i>	33.495.138	32.899.654	32.858.924	99.253.717
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>33.495.138</b>	<b>32.899.654</b>	<b>32.858.924</b>	<b>99.253.717</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	5.935.871	5.766.952	-2,85	5.809.052	0,73
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	311.550	312.000	0,14	300.800	-3,59
03 - Prestazioni di servizi	8.109.664	7.982.716	-1,57	7.940.630	-0,53
04 - Utilizzo di beni di terzi	331.375	273.150	-17,57	280.300	2,62
05 - Trasferimenti	1.008.632	873.900	-13,36	900.900	3,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	837.500	826.000	-1,37	808.500	-2,12
07 - Imposte e tasse	455.617	451.507	-0,90	450.637	-0,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	964.105	763.105	-20,85	714.105	-6,42
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	871.000	61.000	-93,00	97.000	58,02
11 - Fondo di riserva	86.000	79.000	-8,14	79.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>18.911.314</b>	<b>17.389.330</b>	<b>-8,05</b>	<b>17.380.924</b>	<b>-0,05</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	640.000	50.000	50.000	740.000
Trasferimenti di capitale Stato				
Trasferimenti di capitale da enti pubblici	65.000			65.000
Trasferimenti da altri soggetti	850.000	800.000	800.000	2.450.000
<b>Totale</b>	<b>1.555.000</b>	<b>850.000</b>	<b>850.000</b>	<b>3.255.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.555.000</b>	<b>850.000</b>	<b>850.000</b>	<b>3.255.000</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012**

Avuto riguardo alle previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue devono essere verificate, relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

#### **ENTRATE**

##### **TITOLO I**

1. Definizione agevolata tributi, già segnalato nel bilancio di previsione 2011: C - 200.000,00;

##### **TITOLO III**

2. Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti comunali, già segnalato nel bilancio di previsione 2011: C - 358.607,10;
3. Violazione norme circolazione stradale, già segnalato nel bilancio di previsione 2011: C - 80.000,00;

##### **TITOLO IV**

4. Alienazione immobili: € -1.136.500,00;
5. Finanziamento privato, già segnalato nel bilancio di previsione 2011: € - 2.250.000,00;
6. Finanziamento privato, già segnalato nel bilancio di previsione 2011: € - 31.180.000,00;

Il collegio propone la **COSTANTE VERIFICA** di tali entrate al fine di potere consentire l'ottemperanza delle obbligazioni assunte e da assumere, in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente.

Si esorta pertanto l'amministrazione ad osservare i principi della veridicità, attendibilità e pareggio finanziario, nel senso di intenderli in termini strettamente sostanziali pur con l'aleatorietà conciliabile con il principio della "ragionevole flessibilità".

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente. Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che tali saldi positivi siano destinati al finanziamento di spese del Titolo II.

**Tutte le SPESE collegate direttamente alle entrate di cui sopra potranno essere autorizzate a condizione che le dette entrate siano state effettivamente accertate ed incassate.**

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Pur complessivamente attendibili e congrue devono essere costantemente verificate.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

L'organo di revisione rileva come le spese previste al Titolo II vengano coperte dalle previsioni di entrate attraverso l'utilizzo di mezzi propri e di terzi.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica .

#### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

#### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile debba essere organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, Integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

Prima di porre in essere le dovute conclusioni preme allo scrivente Collegio portare all'attenzione dei Consiglieri Comunali tutti un elemento essenziale: **l'anticipazione di cassa.** L'art.222 del T.U. 18 agosto 2000 n.267 recita testualmente: *"Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per la comunità montane ai primi due titoli"*.

Il ricorso ad anticipazioni di tesoreria va effettuato entro i limiti tassativamente previsti e dovrebbe rappresentare un'operazione di breve durata; infatti il rispetto degli equilibri finanziari - connessi ad un armonico andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa - tutti ricondotti a "veridicità" e attendibilità", dovrebbero assicurare soddisfacenti condizioni di liquidità.

Va evidenziato, anche se ci troviamo in fase di previsione, che incide negativamente sulla situazione di cassa, tanto da richiedere il ricorso all'operazione di anticipazione di tesoreria in violazione della norma sopracitata, un consistente ammontare di residui attivi che, soltanto nell'esercizio finanziario 2011 sono stati oggetto di una minuziosa operazione di riaccertamento.

A tal fine va anche richiamato l'art.228 del D.Lgs. 267/2000, comma 3, in base al quale "...prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi ...", al fine di evitare che i medesimi possano gonfiare il risultato di amministrazione e, quindi, alterare l'equilibrio complessivo dell'Ente al momento dell'eventuale utilizzo dello stesso. Sull'importanza dell'operazione di riaccertamento va menzionato il principio della prudenza enunciato ai paragrafi 70 e seguenti delle "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali" dell'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali approvati nella seduta del 18 ottobre 2006, in base al quale è

richiesta una particolare attenzione in ordine al giudizio di realizzabilità delle entrate, che deve essere condotto individualmente, per ciascuna voce, al fine di non pregiudicare la verità e la correttezza della rappresentazione contabile. Premesso quanto sopra, va osservato che il ricorso ad anticipazioni di tesoreria oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente unita ad una rilevante difficoltà nella gestione dei residui, frutto di una inappropriata attività di riaccertamento fatta negli anni passati, destano preoccupazione in ordine all'esistenza ed al mantenimento degli equilibri di cassa, oltre che di competenza. Proprio per queste motivazioni il Collegio fa rilevare come il ricorso ad anticipazioni di tesoreria oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente ed una difficile gestione dei residui possa profilare rischi per i futuri equilibri di bilancio. Si segnala tale situazione al Consiglio affinché adotti ogni possibile iniziativa volta a predisporre le necessarie misure correttive anche in vista del rendiconto 2012.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione attraverso dei controlli posti a campione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati fermo restando quanto esposto nella sezione "Osservazioni e suggerimenti".

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Il Presidente: dott. Massimiliano Longo

Il Componente: dott. Giovanni Musumeci

Il Componente: rag. Raffaele Castro